

FOGLIO INFORMATIVO PER IL MICROCREDITO E LA MICROFINANZA REGIONE LAZIO FONDO FUTURO

Il presente foglio informativo fornisce informazioni riguardo ai mutui chirografari erogati da ConfeserFidi a valere su Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza – Sezione Speciale FSE 2014 – 2020, Fondo Futuro 2014-2020 – Finestra 2019 -Legge Regionale Lazio n. 10/2006 e seguenti modifiche e integrazioni.

Si tratta di finanziamenti a tasso agevolato che utilizzano somme derivanti dal Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza – Sezione Speciale FSE 2014 – 2020, Fondo Futuro 2014-2020 – Finestra 2019, destinati a supportare soggetti operanti in tutti i settori economici, ad eccezione dei settori esclusi ai sensi del Regolamento UE 1407/2013.

Sono, inoltre, escluse: - le attività economiche che siano illecite ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari italiane che si applica a tale produzione, commercio o attività; - la produzione ed il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi; - la fabbricazione e il commercio di armi e munizioni di ogni tipo (questa esclusione non si applica nella misura in cui queste attività sono parte integrante o accessoria di esplicite politiche dell'Unione europea); - le case da gioco e imprese equivalenti; - le attività rientranti nel settore informatico quando l'investimento riguarda il finanziamento della ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettroniche specificamente finalizzati a sostenere (i) qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nei precedenti punti, (ii) il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line, (iii) la pornografia, o destinati a permettere (iv) di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati, (v) di scaricare illegalmente dati elettronici; - le attività rientranti nel settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a (i) clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici o (ii) organismi geneticamente modificati ("OGM").

I destinatari sono selezionati attraverso una procedura di evidenza pubblica, tramite un apposito Avviso pubblico emanato dall'AdG FSE della Regione Lazio.

All'Avviso possono candidarsi i soggetti che abbiano le seguenti caratteristiche:

- rientrino nella definizione di "microimpresa", secondo i parametri dimensionali di cui all'Allegato 1 del Regolamento Generale di Esenzione Reg UE n. 651/2014;
- abbiano una delle seguenti forme giuridiche:
 - Società cooperative;
 - Società di persone;
 - Ditte individuali;
 - Titolari di Partita IVA;
 - Società a responsabilità limitata (S.r.l.) o Società a responsabilità limitata semplificata (S.r.l.s.);
- siano già costituite e operanti ovvero intendano costituirsi e avviare l'attività di impresa, anche successivamente alla concessione del finanziamento, ma comunque entro i termini previsti dall'Avviso e prima della stipula del contratto di finanziamento; in caso di Titolari di Partita IVA, la partita IVA deve essere già aperta al momento della presentazione della domanda;
- che abbiano o intendano aprire sede operativa nella regione Lazio (al massimo entro la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento);
- per condizioni soggettive e oggettive, devono trovarsi in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito.

Sono previste le seguenti priorità

- soggetti che abbiano età inferiore ai 35 anni non compiuti o superiore ai 50 anni compiuti; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare, o al legale rappresentante;
- soggetti che abbiano reddito non superiore alla seconda fascia ISEE deliberata dall'INPS; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare, o al legale rappresentante;
- soggetti che abbiano partecipato alle iniziative regionali "torno subito", "in studio" e "coworking"; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
- i lavoratori svantaggiati, definiti dall'articolo 2 del Regolamento UE 651/2014; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
- donne; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
- microimprese operanti nei 15 Comuni dell'Area del Cratere dell'evento Sismico del 24 agosto 2016.

Sono previste le seguenti esclusioni:

- le società di capitali diverse dalle S.r.l. o S.r.l.s.;
- i destinatari che negli ultimi tre anni presentano anomalie, fra quelle elencate in allegato ("Anomalie"); in caso di Anomalie che prevedono la valutazione "caso per caso", i soggetti sono ammissibili con riserva e comunque sottoposti alla valutazione del Nucleo; in caso di società, tale requisito va verificato sul singolo socio illimitatamente responsabile e sui legali rappresentanti.
- i destinatari che abbiano ricevuto, come Impresa Unica ai sensi del Reg UE n. 1407/2013, nel triennio precedente, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime "de minimis" che, cumulato con quello richiesto, in Equivalente Sovvenzione Netta, superi la soglia massima prevista da tale regime (Euro 200.000).
- i destinatari che abbiano già ricevuto un finanziamento a valere su Fondo Futuro.

Il finanziamento è interamente a valere sulle risorse della Sezione Speciale FSE e il rischio di mancato rimborso è interamente a carico delle risorse del Fondo.

Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili del progetto, nel rispetto dei massimali previsti.

I finanziamenti sono erogati con pagamento diretto delle spese ritenute ammissibili; a tal fine il finanziamento è erogato su un apposito conto corrente vincolato intestato al destinatario. Il conto vincolato sarà aperto presso una delle banche convenzionate a tale scopo con il Soggetto erogatore.

Al fine di agevolare il pagamento delle spese ammissibili è fatta salva la possibilità di utilizzare strumenti finanziari quali ad esempio le "carte prepagate", ricaricate tempo per tempo per un importo non superiore al 20% del finanziamento concesso, a fronte di rendicontazione delle spese effettuate con l'utilizzo della carta stessa.

Il conto vincolato è infruttifero non può avere convenzione assegni e carte di credito, fatta esclusione delle carte prepagate nel limite del 20% del finanziamento concesso.

Sono ammesse domiciliazione delle utenze limitatamente a quelle relative ai locali della sede operativa del destinatario.

Sono ammissibili le spese connesse all'attività, indicate nel business plan e sostenute nel periodo di realizzazione del progetto, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di seguito indicate, nei limiti eventualmente evidenziati: - spese di costituzione, per le imprese non ancora costituite alla data di presentazione della domanda; - canoni di locazione (massimo 6 mesi); - consulenze, nel limite del 20% del totale delle spese ritenute ammissibili; nell'ambito di tale massimale, sono ammesse le spese sostenute dal destinatario per l'ottenimento di servizi di accompagnamento, anche resi al fine della presentazione della domanda (es.: assistenza alla predisposizione del business plan): tali spese sono riconosciute nella misura massima del 2,5% del totale delle spese ritenute ammissibili e comunque non superiore a 300 euro; - retribuzione dipendenti e soci lavoratori delle Cooperative, entro il limite massimo di 6 mesi e comunque entro il limite massimo del 50% delle spese ammissibili; - corsi di formazione; - materiali di consumo al netto delle giacenze finali accertate alla fine del periodo di realizzazione del progetto, nel limite del 20% del totale delle spese ammesse; - utenze, limitatamente a quelle relative ai locali della sede operativa del destinatario; - opere per l'adeguamento funzionale e la ristrutturazione dei locali adibiti a attività imprenditoriale, nel limite del 50% del totale delle spese ammesse; - acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo, realizzazione sito WEB; - acquisto di arredi, impianti, macchinari e attrezzature, nuovi di fabbrica; - acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa; - investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento o riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici o idrici.

Il periodo di realizzazione del progetto è pari ad un massimo di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento. Nell'arco del periodo di realizzazione del progetto, il Soggetto erogatore può consentire una rimodulazione delle spese ammesse, nei termini che sono indicati nell'Avviso, fermi restando i massimali eventualmente previsti per le singole voci di spesa e la conformità degli investimenti al progetto approvato.

Non sono ammissibili le spese relative a: - imposta sul valore aggiunto; - imposte e tasse; - pagamento di spese già fatturate al momento della presentazione della domanda, ad eccezione delle spese per l'ottenimento di servizi di accompagnamento, anche resi al fine della presentazione della domanda; - consolidamento debiti bancari; - interessi passivi; - acquisto di beni usati; - acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, quali ad esempio computer portatili e mezzi di trasporto; - costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione (art. 1, comma 1, Regolamento de minimis); - acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano tale trasporto per conto terzi (art. 3, comma 2, Regolamento de minimis).

Rimangono fissi per tutta la durata del prestito sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Non possono essere richieste, a sostegno del finanziamento, garanzie reali, patrimoniali, finanziarie, né personali.

Principali rischi per il cliente

In caso di mancata restituzione, totale o parziale, da parte del Cliente, il Confidi è autorizzato a dichiarare la decadenza del Cliente dal beneficio del termine e la risoluzione di diritto del Contratto. Il Confidi potrà esigere l'immediato rimborso del credito per capitale e interessi nella misura prevista nel riquadro "Condizioni Economiche", nonché esperire tutte le azioni occorrenti per il recupero del credito.

In tal caso, inoltre, il Confidi è autorizzato a trattenere le quote sociali ed i rapporti con il Socio inadempiente risulteranno regolamentati dal vigente Statuto.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Quanto può costare il finanziamento

	VOCI	VALORI
Caratteristiche	Importo finanziabile	Minimo euro 5.000 massimo euro 25.000
	Durata (comprensiva del preammortamento)	Max 84 mesi
	Periodo di preammortamento finanziario ¹	Max 12 mesi e comunque non inferiore al periodo di realizzazione del progetto
Tassi	Tasso d'interesse Nominale Annuo fisso (TAN)	1,00%
	Tasso di Mora	2,00%
	Tasso di Preammortamento	1,00%
	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	TAN + spese per imposta da bollo
Spese	Spese di apertura pratica	Euro 0,00
	Commissioni e Competenze	Euro 0,00
	Penale per estinzione anticipata	Euro 0,00
	Invio comunicazioni periodiche	Euro 0,00
	Invio sollecito di pagamento per rata scaduta	Euro 0,00
	Imposta di Bollo	Euro 16,00
Piano di ammortamento	Tipo di ammortamento	Francese
	Tipologia rata	Costante
	Periodicità delle rate	Mensile

Il Finanziamento è operazione esente IVA ai sensi dell'Art. 10 DPR 633/72.

¹ Per preammortamento finanziario si intende il periodo di tempo durante il quale il Cliente corrisponde solo interessi e non quote di capitale.

Servizi accessori

Ai fini dell'ammissibilità della proposta di finanziamento, il progetto d'investimento deve essere corredato dal Business Plan.

Estinzione anticipata

Il Cliente può estinguere anticipatamente il prestito corrispondendo al Confidi il capitale residuo e gli interessi maturati fino al momento dell'esercizio di tale facoltà.

Decadenza del beneficio del termine - Clausola risolutiva espressa

In caso di mancato pagamento delle rate del prestito, alla scadenza prevista, nonché negli altri casi previsti dal contratto, il Confidi potrà dichiarare la decadenza del Cliente dal beneficio del termine e la risoluzione di diritto del Contratto. In tal caso, il Confidi potrà esigere l'immediato rimborso del credito per capitale e interessi nella misura prevista nel riquadro "Condizioni Economiche", nonché esperire tutte le azioni occorrenti per il recupero del credito.

Reclami

Il Cliente può presentare un reclamo scritto al Confidi, tramite lettera raccomandata A/R (Ufficio reclami, Via dei Lillà, 22- 97018 Scicli RG), ovvero tramite posta elettronica (reclami@confeserfidi.it) o posta elettronica certificata (confeserfidi@legalmail.it). Il Confidi deve rispondere entro 30 giorni. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per avere informazioni sulla procedura da seguire per rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi a Confeserfidi che mette a disposizione dei Clienti, presso la propria sede e sul sito internet www.confeserfidi.it, sezione reclami, la Guida pratica sull'ABF.

LEGENDA

Piano di ammortamento: Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.

Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili e tributarie.

Tasso di interesse nominale annuo: Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

Tasso di mora: Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM): Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura (art. 2 l. n. 108/1996) relativo ai contratti di finanziamento; può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bancaditalia.it).

NEL CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Parte riservata al Confidi:

Cognome _____ Nome _____

Tel. _____ Email: _____

nella qualità di:

Dipendente Agente in attività finanziaria Mediatore creditizio Collaboratore

N° iscrizione Albo/Elenco o Soggetto convenzionato con il Confidi in nome del quale il collaboratore agisce:

Parte riservata al Cliente:

Il/la sottoscritto/a _____

dichiara

- di aver ricevuto copia del presente Foglio Informativo.

Luogo e data _____ Firma _____

- di aver preso visione e di aver ricevuto copia del documento contenente i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) esposti presso gli Uffici di rappresentanza del Confidi e liberamente consultabili sul sito internet.

Luogo e data _____ Firma _____

- di aver preso visione e di aver ricevuto copia della Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario.

Luogo e data _____ Firma _____